

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

Allegato 1 Clausole Vessatorie

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DPI E GUANTI A PROTEZIONE ANTI – X PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Importo massimo triennale: € 317.337,00 IVA esclusa

Periodo: 36 MENSILITA'

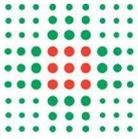
Elenco Codice di Identificazione Gare (CIG) in Accordo Quadro:

LOTTO 1 - 8430638E8D

LOTTO 2 - 8430658F0E

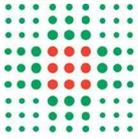
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079638 fax +39.051.6079989
servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



Indice

Sezione I – Parte normativa	3
Art.1) Oggetto della Gara	3
Art.2) Durata della fornitura	3
Art.3) Quantitativi.....	3
Art.4) Conformità dei prodotti.....	3
Art.5) Aggiornamento tecnologico	3
Art.6) Periodo di prova	3
Art.7) Consegna:	4
Art.8) Obblighi dell'aggiudicatario	4
Art.9) Resi per merci non conformi.....	4
Art.10) Acquisto di prodotti non assegnati in gara.....	5
Art.11) Acquisto in danno	5
Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati	5
Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	6
Art.14) Penalità	6
Art.15) Risoluzione del contratto.....	7
Art.16) Responsabilità	7
Art.17) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	8
Art.18) Modifiche del contratto e subappalto	11
Art.19) Recesso dal contratto.....	12
Art. 20) Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	12
Art.21) Controversie e Foro competente	14
Sezione II – Parte tecnica.....	14
Art. 1 – Specifiche tecniche dei lotti in gara.....	15
Art. 2 – Descrizione dei servizi/beni accessori.....	21



Sezione I – Parte normativa

Art.1) Oggetto della Gara

L'affidamento della fornitura ha per oggetto Dispositivi di protezione individuale e guanti a protezione anti – x per le esigenze dell'Azienda Usl di Bologna, Azienda Usl di Imola, Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Ferrara, Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, aventi le caratteristiche descritte nelle allegate schede tecniche, e sarà regolata dalle norme del presente capitolato speciale.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1 – Dispositivi di protezione dell'operatore

LOTTO N. 2 - Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso

Art.2) Durata della fornitura

La fornitura in oggetto avrà la durata di anni tre a far data dalla sottoscrizione del contratto., con possibilità di rinnovo per una ulteriore annualità. Per ogni aspetto riguardante le modifiche contrattuali si rimanda al successivo articolo 18.

Art.3) Quantitativi

I quantitativi indicati nella scheda fabbisogni si riferiscono al periodo annuale del contratto. Per quanto riguarda le taglie, si precisa che essendo difficile prevedere la vestibilità dei capi, le Aziende sanitarie si riservano la possibilità di chiedere la sostituzione del capo stesso nel caso in cui la taglia consegnata non risultasse adeguata all'operatore.

Art.4) Conformità dei prodotti

I prodotti offerti devono essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alla produzione ed all'immissione in commercio nonché a tutte le norme in materia emanate successivamente durante il periodo contrattuale.

Le ditte assegnatarie devono fornire, se richieste, tutte le certificazioni relative ai controlli di qualità previsti dalla normativa vigente.

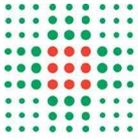
Art.5) Aggiornamento tecnologico

Qualora, in corso di fornitura, la ditta aggiudicataria dovesse commercializzare un prodotto tecnologicamente aggiornato e migliorativo rispetto a quello aggiudicato, potrà fornire senza maggiorazione di prezzo e previo accordi con il Servizio Unico Metropolitano Economato - SUME il nuovo articolo.

Art.6) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva



espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati;

Art.7) Consegna:

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro e non oltre **dieci giorni consecutivi dalla data dell'ordine di volta in volta trasmesso dal servizio competente.**

In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta.

Qualora codesta ditta ritenga di non effettuare direttamente le consegne alla sede di Bagheria, ma di avvalersi di un terzo distributore, dovrà segnalare tempestivamente il nominativo, la ragione sociale, il codice fiscale dello stesso e la tipologia contrattuale (subentro, cessione ...etc) affinché questa Amministrazione possa porre in essere i controlli di legge e autorizzare formalmente il diverso fornitore dei prodotti aggiudicati.

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda U.S.L.

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

In tutti i casi la consegna/ritiro dovrà avvenire unicamente presso la sede indicata sull'ordine emesso da ogni Azienda Sanitaria.

Art.8) Obblighi dell'aggiudicatario

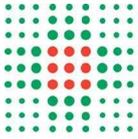
La ditta, con la sottoscrizione del presente capitolato speciale, per tutti i lotti in gara si impegna a:

- consegnare materiali di recente produzione e se soggetti a scadenza, con almeno 2/3 della loro validità al momento della consegna;
- consegnare gli articoli richiesti nei tempi e luoghi indicati negli ordini che verranno di volta in volta inviati;
- consegnare prodotti di recente produzione;
- comunicare all'Ufficio che ha emesso l'ordine in via formale, al momento del ricevimento dell'ordine, l'eventuale impossibilità di consegna entro il termine previsto dal presente capitolato;
- fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura.

Art.9) Resi per merci non conformi

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà ad insindacabile giudizio degli organi competenti delle Aziende Sanitarie. Qualora al controllo quali-quantitativo risultasse la non rispondenza ai requisiti contrattuali, si procederà in uno dei seguenti modi:

- a) restituzione della merce e contestuale sostituzione entro **(5)** cinque giorni con altra



avente le caratteristiche richieste;

- b) restituzione della merce senza sostituzione e acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

In caso di mancato ritiro da parte della ditta del reso entro 10 gg. dalla comunicazione, l'Azienda USL si riserva la facoltà di rendere, franco destino, la merce non ritirata risultata non conforme.

Nell'ipotesi di restituzione della merce al fornitore da parte dell'Azienda USL per qualsiasi titolo (merce non conforme all'ordine, materiale prossimo alla scadenza ecc.) il contraente è tenuto a ritirarla entro il termine indicato nella richiesta del magazzino. Trascorso inutilmente tale termine e in assenza, entro lo stesso termine, di eccezioni da parte del Fornitore in merito alla non accettazione del bene, trascorsi inutilmente altri 10 giorni, l'Azienda USL si riterrà autorizzata allo smaltimento del prodotto con recupero delle spese sostenute per tale operazione.

Art.10) Acquisto di prodotti non assegnati in gara

L' Azienda sanitaria si riserva di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Art.11) Acquisto in danno

Qualora l'Azienda USL riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, l'Azienda USL avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure



adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

- **Azienda USL di Bologna:** <http://www.ausl.bologna.it/> sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,
- **Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi:** http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf
- **Istituto Ortopedico Rizzoli:** [http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-p-revenzione-e-protezione,](http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-p-revenzione-e-protezione)
- **Azienda USL di Imola:** www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.
- Per **l'AOSP e l'AUSL di Ferrara** il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 dip.prevenzione@ospfe.it.

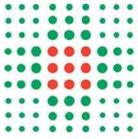
Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Art.14) Penalità

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali (ritardo nella consegna, non rispondenza all'ordinato), richiamo, alert o difetto di qualsiasi natura al bene ordinato o suo componente, ecc....

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di procedere nel senso sotto indicato, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, quando:

- a. la ditta aggiudicataria non effettui la consegna totale o parziale della merce nei termini di cui all'art. 7 del presente capitolato speciale; in tale ipotesi la penalità verrà calcolata nella percentuale del 10% dell'ammontare dell'ordine;
- b. in seguito al controllo quali-quantitativo, la merce fosse risultata priva delle qualità essenziali richieste o presentasse vizi tali da renderla inidonea all'uso e la ditta



Fornitrice non avesse provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio sopra indicato dalla data di comunicazione del rifiuto; la penale prevista in questo caso è pari al 5% dell'importo della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo.

- c. Relativamente agli obblighi contrattuali previsti per il servizio di cui a lotto 6, nei casi di inadempienza verranno applicate alla ditta penali variabili in funzione dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento dell'attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle inadempienze e violazioni.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, i referenti aziendali o un loro incaricato comunicheranno, nel più breve tempo possibile al rappresentante della Ditta, quanto emerso; i rappresentanti delle due parti effettueranno immediatamente un confronto congiunto con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato accertamento per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta a mezzo posta elettronica certificata o con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 298 comma 1 e 145 comma 3 del DPR n. 207 del 5/10/2010.

Art.15) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

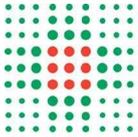
- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda USL applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.16) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto,



convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.17) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda USL di Imola:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Azienda USL di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ

Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

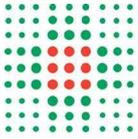
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374



Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

P.I. 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture intestate ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

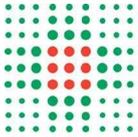
- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o, in mancanza, di ogni altro



- documento idoneo ad individuare la prestazione
- in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture@pec.ior.it

PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, mentre contattare l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

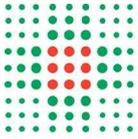
La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti



attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

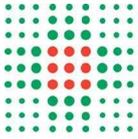
Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1/2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro"; 2 per "Sistema o kit Assemblato"; 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio.
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Art.18) Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lett.a) del Codice, al verificarsi delle seguenti condizioni:



- nell'ipotesi di adeguamento delle normative e/o regolamenti sui dispositivi di protezione anti-x che comportino anche una revisione dei prezzi; inoltre, nel caso risulti necessaria una revisione/incremento delle dotazioni in essere qualora le Aziende Sanitarie provvedano all'apertura o ampliamento di reparti/strutture sanitarie sottoposte a rischio radiologico;

lotto 1 - € 70.757,10

lotto 2 - € 24.444,00

per un totale complessivo di **€ 95.201,10**

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di rinnovare i contratti alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo complessivo di **€ 105.779,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Inoltre, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un importo complessivo di **€ 52.889,50**.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (...)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

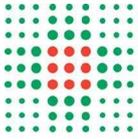
1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.19) Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Art. 20) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna



Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

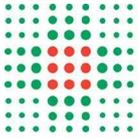
Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia



contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

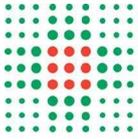
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art.21) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Sezione II – Parte tecnica

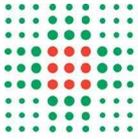


Art. 1 – Specifiche tecniche dei lotti in gara

LOTTO N. 1 – Dispositivi di protezione dell'operatore

- a. **GREMBIULLI ANTI-X MODELLO FRONTALE** con protezione anteriore e scapolare, dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.
Caratteristiche richieste:

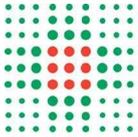
Protezione	
Protezione parte anteriore: Protezione scapolare:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; Valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort di genere per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana); possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) e il peso specifico (kg/m ²)
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI



Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE _T , equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

- b. **GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO** per la protezione totale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione. Chiusura anteriore in sovrapposizione. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.
Caratteristiche richieste:

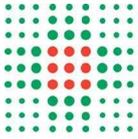
Protezione	
Protezione parte anteriore: Protezione posteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione.
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort di genere per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana); possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) e il peso specifico (kg/m^2)
Distribuzione del peso.	Indicare gli eventuali accessori (es. cintura lombare) per migliorare la distribuzione del peso.
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.



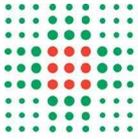
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

- c. **GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA)** per la protezione totale del corpo ed una distribuzione ottimale del peso sulle spalle e sul bacino. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.
Corpetto: sovrapposizione frontale totale tramite velcro e/o fibbia
Gonna: unico pezzo con sovrapposizione frontale regolabile tramite velcro e fibbia.
Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione parte anteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb;
Protezione posteriore:	valore minimo ≥ 0.25 mmPb.



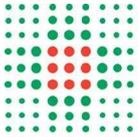
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione.
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort di genere per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana); possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) e il peso specifico (kg/m ²)
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.



Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

- d. **COLLARE ANTI-X** per la protezione della tiroide con chiusura a velcro regolabile. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno con materiale impermeabile. Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione	Valore minimo = 0.50 mmPb;
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura.
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort di genere per gli operatori.
Taglie:	Taglia unica; possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, indicare il peso specifico (kg/m ²)
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie



Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

COPRICOLLARANTI-X. Confezione monouso da 100 pezzi

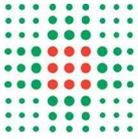
LOTTO N. 2

GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI MONOUSO

Guanti sterili, monouso in materiale sintetico, tranne nitrile, preferibilmente privo di piombo, senza lattice e polvere lubrificante.

Caratteristiche richieste:

Forma anatomica	
- misure	- 6,5 - 7- 7,5 - 8 - 8,5 – 9
- spessore massimo palmo	- 0.24 mm
- spessore massimo dita	- 0.29 mm
- lunghezza totale	- 295 ÷ 305 mm
Ipoallergenicità	Assenza di lattice



<p>Confezionamento</p>	<p>I guanti devono essere forniti a paia doppiamente avvolti. Sulla confezione esterna devono essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione; - produttore, marca; - taglia; - quantità contenuta; - data di produzione - data di scadenza; - numero di lotto; - indicazione dell'assenza di lattice; - indicazione dell'assenza di polvere lubrificante; - indicazione "assenza Pb", qualora privo di piombo; - la parola "sterile"; - indicazione di monouso; - marcatura CE con numero di codice dell'Ente Notificato <p>L'involucro interno di ogni paia di guanti deve essere costituito da un incarto a portafoglio marcato in modo leggibile con la taglia e l'indicazione della mano specifica (SN e DX) del guanto.</p>
<p>Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):</p>	<p>70, 90, 110 kVp</p>
<p>Certificazioni e classi di appartenenza:</p>	<p>III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conformità CE • Attestazione di marcatura CE • Nota informativa • classe III (terza) <p>DM: ai sensi DLgs 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col D.Lgs. 25.01.2010, n.37 (Recepimento Direttiva 2007/47/CE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di Conformità CE • Classe CND • N. identificativo del DM nel Repertorio/Banca dati del Ministero. • classe IIa.

Art. 2 – Descrizione dei servizi/beni accessori

Come premesso, ogni Ditta partecipante, qualora interessata, per il lotto 1, potrà offrire i seguenti beni accessori, per i quali non si procederà ad alcuna valutazione né economica né qualitativa.



APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI

- **Appendicamici/reggigrembiuli a parete**

Sostegno murale con appendicamici individuali: versione da 3/4/5 posti per grembiuli anti-x con doppia coppia di ganci per gonne.

- **Appendicamici/reggigrembiuli carrelabili**

Sostegni specifici per i grembiuli anti-x mobili con quattro ruote gommate pivotanti di cui almeno due con freno. In versione:

- carrello con appendicamici individuali ricurvi fissati orizzontalmente e direzionabili sia a dx che a sn: versione da 5/6/10/12 posti.
- carrello con binario appendicamici con grucce: versione da 5/6/10/12 posti.

Quotazione economica del singolo appendicamici.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)